Identificativo Samira: 168047
Nome scelto: Martino di Ferrara

CD	**CODICI**	
TSK	Tipo scheda	PRS
PR	**PERSONAGGIO**	
PRS	**PERSONAGGIO STORICO**	
PRSN	Nome scelto	Martino di Ferrara
PRSA	Dati anagrafici	X sec. d.C.
PRSE	Nome esteso	Martinus
PRSQ	Qualifica	Vescovo
PRSY	Note biografiche	Martino è il quarto vescovo certo di Ferrara, ma il primo di cui si abbiano cospicue informazioni, grazie anche al suo lungo episcopato: è infatti menzionato in diverse fonti tra il 936 e il 967, dal che si ricava un episcopato di molto oltre trent'anni. È stato un tipico vescovo del secolo di ferro, molto attento ai risvolti politici e patrimoniali suoi e della sua chiesa più che a quelli religiosi, di cui infatti sappiamo molto meno: si legherà alla nobiltà locale, favorendo la nobiltà guerriera dalla quale usciranno anche i primi conti di Ferrara (la cui prima attestazione è proprio del 967), e da questo cercherà autonomia dall'arcivescovo di Ravenna Pietro, col quale entrerà in contenziosi sempre perdenti. Forse ha cercato il favore dell'imperatore Ottone I per affermare i suoi diritti patrimoniali su Ravenna, ma la documentazione è controversa, e Ottone è stato uno dei grandi fautori dell'arcivescovo Pietro. Il rapporto stretto con l'aristocrazia non solo locale e la personalità religiosa sono evidenziati nel duro rimprovero portatogli dal vescovo di Verona Raterio, che nel 967 gli invia una lettera per convincerlo a cessare la pratica simoniaca di consacrare dei fanciulli in cambio di denaro e favori: l'episcopato di Martino si connota proprio per la continua ricerca di ricchezza ed autonomia per la mensa vescovile ferrarese.
CM	**COMPILAZIONE**	
CMP	**COMPILAZIONE**	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Assorati G.

AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note	Progetto PARSJAD